



in collaborazione



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA

Ilya Gringolts

violino

Peter Laul

pianoforte

Ludwig van Beethoven (1770 – 1827)

Mercoledì 2 dicembre 2020

RAVENNA – Teatro Alighieri ore 21



Difficilmente è possibile suonare il violino in modo più espressivo ed 'incondizionato' di Gringolts.

(Süddeutsche Zeitung)

Il violinista russo **Ilya Gringolts** cattura il pubblico grazie alle sue esibizioni virtuosistiche ed alle sue interpretazioni sensibili, ed è sempre alla ricerca di nuove sfide musicali.

Richiestissimo come solista, si dedica sia al grande repertorio orchestrale sia ad opere contemporanee e poco frequentate. Ha tenuto le prime esecuzioni assolute di opere di Peter Maxwell Davies, Augusta Read Thomas, Christophe Bertrand e Michael Jarrell, e in questa stagione aggiungerà anche il nuovo lavoro di Bernhard Lang. È inoltre molto interessato alla prassi esecutiva storica e collabora per questo con rinomati

ensemble quali la *Finnish Baroque Orchestra*, *Arcangelo* od *Oxford Philharmonia*.

Ilya Gringolts si è esibito con le principali orchestre di tutto il mondo tra cui la *Royal Liverpool Philharmonic*, la *City of Birmingham Symphony Orchestra*, la *BBC Symphony*, la *Deutsches Symphonie-Orchester Berlin*, la Filarmonica di San Pietroburgo, la Filarmonica di Los Angeles, la Sinfonica NHK, la Mahler Chamber Orchestra ed entrambe le orchestre della SWR (Radio della Germania sud-occidentale). Gli appuntamenti salienti della stagione attuale includono progetti con la Royal Stockholm Philharmonic, l'Orchestra Sinfónica de Galicia, l'Orchestra Filarmonica d'Israele, l'Orchestra Sinfonica di Singapore e la *Bamberg Symphony Orchestra*.

Ilya Gringolts ha inaugurato la stagione 2019/20 al Festival Enescu, interpretando il Concerto per Violino di Michael Jarrell. In programma ulteriori inviti per suonare con ensemble di fama internazionale quali la *Bavarian Radio Symphony Orchestra*, la *BBC Scottish Symphony Orchestra*, la *Budapest Festival Orchestra*, la Radio Filharmonisch Orkest, la Helsinki Philharmonic Orchestra, l'Orchestra della Toscana e la NRK Norwegian Radio Orchestra. Nella primavera del 2020, Ilya Gringolts sarà *artist in residence* al Musiktage di Badenweiler dove, oltre al suo Quartetto Gringolts, Meta4 e Kristian Bezuidenhout saranno ospiti.

Ilya Gringolts è anche 'primo violino' del Quartetto Gringolts, che ha fondato nel 2008 e che ha riscosso un grande successo al Festival di Salisburgo, al Festival di Lucerna, al Menuhin Festival di Gstaad e al Festival di Edimburgo e nelle più rinomate sale da concerto internazionali come il Concertgebouw di Amsterdam, la Philharmonie Luxembourg, la Elbphilharmonie di Amburgo, la Konzerthaus di Dortmund ed infine il Teatro La Fenice di Venezia. Musicista da camera molto richiesto, Ilya Gringolts collabora regolarmente con artisti del calibro di James Boyd, David Kadouch, Itamar Golan, Peter Laul, Aleksandar Madzar, Nicolas Altstaedt, Christian Poltera, Andreas Ottensamer, Antoine Tamestit e Jörg Widmann.

Le numerose registrazioni di Ilya Gringolts per Deutsche Grammophon, BIS, Hyperion e Onyx sono state ampiamente elogiate dalla critica e la sua registrazione dei Ventiquattro Capricci per violino solo di Paganini ha ricevuto ottime recensioni nel 2013. In campo orchestrale ha pubblicato il Concerto per violino di Weinberg con l'Orchestra Filarmonica di Varsavia nel 2015, il Concerto per violino di Dvorak con la Filarmonica di Praga e i Concerti di Korngold e Adams con la Filarmonica di Copenaghen. Nel 2018 Ilya Gringolts ha pubblicato il secondo CD del suo progetto di incisione delle opere complete per violino di Stravinsky, registrato insieme all'Orchestra Sinfonica della Galizia diretta da Dima Slobodeniouk. Dopo aver studiato violino e composizione a San Pietroburgo, Ilya Gringolts ha frequentato la *Juilliard School of Music* dove ha studiato con Itzhak Perlman. Nel 1998 ha vinto il prestigioso Concorso 'Premio Paganini' divenendo il più giovane vincitore nella storia del Concorso. Oltre alla carica di professore di violino per l'Accademia delle Arti di Zurigo, è anche *Violin International Fellow* della *Royal Scottish Academy of Music and Drama* di Glasgow.

Ilya Gringolts suona un violino Giuseppe Guarneri "del Gesù" di Cremona (1742-43).



Peter Laul è nato in una famiglia di musicisti a San Pietroburgo, in Russia e ha ricevuto la sua educazione musicale al Conservatorio della città, dove ha studiato con il prof. Alexander Sandler.

Ha vinto il terzo premio e il premio speciale per la 'migliore interpretazione di Bach' al Concorso internazionale di pianoforte di Brema nel 1995; in seguito, nel 1997, ha vinto il primo premio e il premio speciale, questa volta per la 'migliore performance di una Sonata di Schubert'. Nel 2000 ha vinto il primo premio al Concorso

Pianistico Internazionale Scriabin a Mosca e, nel 2003, ha ricevuto la medaglia onoraria "per realizzazioni nelle arti" dal Ministero della Cultura della Federazione Russa.

Peter Laul si è esibito come solista con la Filarmonica di San Pietroburgo, l'Orchestra del Teatro Mariinsky, l'Orchestra Sinfonica di Mosca, l'Orchestra Kapella di Mosca e numerose altre orchestre russe sotto la direzione di direttori del calibro di Maxim Shostakovich, Valery Gergiev, Vasilij Sinaisky, Eri Klas, Jean-Claude Casadesus, Nikolai Znaider e Nikolai Alexeev, tra gli altri.

Ha anche suonato con la *Nordwestdeutsche Philharmonie*, la *Brasilian National Symphony Orchestra*, la *Estonian National Symphony*, la *Tallinn Chamber Orchestra* (Estonia) e la 'Les Siècles' (Francia) sotto la direzione di François-Xavier Roth.

E' apparso in tutte le principali sale da concerto russe: nella sala del Teatro Mariinsky di San Pietroburgo, nella Sala Tchaikovsky di Mosca, nella nuova Casa della Musica di Mosca, etc.

All'estero si è esibito all'Auditorium du Louvre, al Théâtre de la Ville, al Théâtre du Châtelet e al Musée d'Orsay di Parigi, all'Opéra de Lyon, al Lincoln Center di New York, all'Amsterdam Concertgebouw, al *Vredenburg* di Utrecht, al *Theatre de la Monnaie* di Bruxelles e in numerosi altri luoghi e festival in tutta Europa, Giappone e Stati Uniti. Le sue esibizioni più recenti sono state al *Festival Serres d'Auteuil* di Parigi, ai festival Schubertiade e Beethoven di Colmar, al festival *The Stars of the White Nights* di San Pietroburgo, *Art November* (Mosca), a *Le Printemps des Arts* di Monaco, etc. Peter Laul è anche un esperto musicista da camera. I suoi partner abituali includono Dmitry Kouzov, Marc Coppey, Ilya Gringolts, Graf Mourja, Sergey Levitin, Valery Sokolov, Alexander Ghindin, Diemut Poppen, Françoise Groben, Gary Hoffmann, David Grimal, Laurent Korcia e Tedi Papavrami. Peter Laul ha registrato per Harmonia Mundi, Aeon, Onyx, Naxos, Marquis Classics, Querstand, Integral Classics,

programma

Sonata per violino e pianoforte

n.1 in Re magg. Op. 12 n. 1

*Allegro con brio, Tema con variazioni. Andante con moto
Rondò. Allegro*

Sonata per violino e pianoforte

n.5 in Fa magg. Op. 24 n. 5

(La Primavera)

*Allegro, Adagio molto espressivo, Scherzo. Allegro molto
Rondò. Allegro ma non troppo*

Sonata per violino e pianoforte

n.8 Op. 30 n. 3

Allegro assai, Tempo di Minuetto, Allegro vivace